



# La pelle, l'organo più esteso del corpo umano

Oggi il dott. Francesco Del Gaudio (nella foto) ci parla dell'importanza della pelle, l'organo più esteso del corpo umano.

La pelle ha diverse funzioni:

- ci fa da involucro, infatti è l'organo più esteso del corpo umano con una superficie di 2.500 cmq nel neonato fino a 15-18.000 cmq nell'adulto;
- ci difende dalle aggressioni di agenti meccanici, radiazioni, agenti microbici, sostanze esterne;
- ci aiuta a metabolizzare e immagazzinare i grassi ed è responsabile del metabolismo dell'acqua e dei sali minerali mediante la traspirazione;
- ha un'attività di regolazione della temperatura;
- è effettivamente un organo di senso: conta infatti circa 5.000 recettori cutanei per cmq e i punti tattili variano tra i 7 e i 135 per cmq. Le parti che ne hanno meno sono le meno sensibili come la pelle dell'addome, quelle che ne hanno di più sono più sensibili come le labbra o i polpastrelli delle dita.

Attraverso la pelle si possono ricevere quindi stimoli dolorifici che ci fanno allontanare dalla fonte del dolore, sentiamo il caldo e il freddo e possiamo autoregolare la nostra temperatura. Attraverso i recettori tattili e pressori possiamo riconoscere la consistenza degli oggetti e la loro forma. La pelle inoltre è il confine tra noi e il mondo esterno (sia esso l'ambiente o un'altra persona), ci dà la sensazione di individualità permettendoci di creare delle relazioni. Dobbiamo considerare che la parola relazione significa anche legame e ciò implica necessariamente una componente affettiva. Anche le emozioni possono essere trasmesse dalla pelle: attraverso un gradevole contatto possiamo ricevere benessere, sollievo, contenimento, supporto, gratitudine, conso-



lazione, amore. Contrariamente percepiamo il contatto sgradevole. La pelle è l'organo di senso più importante del corpo. Un uomo può sopravvivere senza la vista o l'udito, l'olfatto o il gusto ma non può sopravvivere senza le funzioni della pelle (basti pensare che le ustioni estese compromettono la capacità vitale di chi ne è vittima). Dicevamo quindi che il feto

emotiva della madre. I suoni esterni e le luci gli giungono filtrati dalle pareti uterine, il gusto è quello del liquido amniotico. L'organo più stimolato e dal quale riceve più informazioni è la pelle. Negli ultimi periodi della gravidanza essa è sottoposta ad un intenso contatto con le pareti dell'utero per una riduzione dello spazio. Le contrazioni del travaglio e il passaggio attraverso il canale

del parto sono molto intense e stimolanti e massaggiano tutto il suo corpo. Alcuni ricercatori paragonano questa esperienza al leccamento nelle altre specie animali. Infatti quasi tutti i mammiferi leccano i loro piccoli dopo la nascita, per stimolare le principali funzioni fisiologiche. Se non viene rispettato questo rito i neonati non sopravvivono.



sperimenta con il proprio corpo ed i propri sensi l'ambiente dell'utero e parallelamente partecipa alla vita

principali funzioni fisiologiche. Se non viene rispettato questo rito i neonati non sopravvivono.